



# COMUNE DI GIOVINAZZO

Città Metropolitana di Bari

## Nucleo di Valutazione

Verbale n. 11 / 2017  
del 20 luglio 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno venti del mese di luglio, alle ore 11,15, nell'Ufficio del Segretario Generale, previa autoconvocazione informale, si è riunito il Nucleo di Valutazione alla presenza di:

- Vincenzo ZANZARELLA Presidente
- dott. Giambattista MASSARI Componente.

assente giustificata la componente dott.ssa Giuditta Ileana Nitti.

Assiste la Segretaria dott.ssa Margherita Murolo.

Il Nucleo,

**VISTO** il Referto del Controllo Strategico per l'anno 2016, consegnato dal Servizio Economico-Finanziario con pec (all'indirizzo del Segretario Generale) del 30 giugno 2016;

**RITENUTO** dover approvare il suddetto Referto, che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

### APPROVA

il Referto del Controllo Strategico per l'anno 2016, allegato al presente verbale.

La seduta si scioglie alle ore 12,05.

I COMPONENTI

IL PRESIDENTE

LA SEGRETARIA





**CITTA' DI GIOVINAZZO**

***REFERTO DEL CONTROLLO STRATEGICO  
ANNO 2016***

## **Premessa**

La normativa italiana, a partire dalla fine degli anni Ottanta, prevede continui e sempre più puntuali riferimenti alla necessità di introdurre e applicare in modo diffuso nell'amministrazione pubblica, a tutti i livelli, principi e criteri aziendali, idonei a coniugare la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa con l'efficacia delle politiche di intervento pubblico, l'efficienza nell'impiego delle risorse, l'economicità della gestione.

In molte indicazioni degli organismi internazionali, tra cui la BCE e l'OCSE, si è richiesto all'Italia, quale strumento di risanamento e rilancio dell'economia del Paese, l'introduzione di sistemi di valutazione dei risultati, in particolare nei servizi pubblici. Le organizzazioni che erogano servizi di pubblica utilità, quali quelli comunali, benché possano non avere finalità di profitto, devono, infatti, operare per creare valore e le loro strategie e la loro gestione devono essere valutate proprio in quest'ottica.

Secondo la definizione di Ouchi, l'attività di valutazione consiste nel «processo di monitoraggio dei risultati da comparare con un qualche standard di riferimento che determina "rewards" o correzioni di linea di azione», intendendola, quindi, come un processo cibernetico. Questo processo non va inteso come uno strumento per il controllo gerarchico, tra l'altro poco efficace nelle organizzazioni pubbliche caratterizzate da forme di «burocrazia professionale», quanto piuttosto come un meccanismo da integrare nell'evoluzione delle forme organizzative del sistema stesso, sempre più complesso e strutturato secondo le logiche di rete orizzontale e di struttura verticale.

La complessità del tema nasce, in primo luogo, dalla tipologia dell'oggetto da valutare, ossia i risultati conseguiti che sono nei servizi pubblici, per loro natura, articolati, di vasto spettro, condizionati dall'ambiente e interrelati tra loro. Nell'ambito dei servizi pubblici, perciò, il tema riveste grande rilevanza a causa, in primo luogo, della criticità di questi servizi, in cui l'utente è in condizioni di asimmetria informativa e, in secondo luogo, per il loro rilevante assorbimento di risorse finanziarie.

Consumo crescente di risorse dovuto sia all'aumento esponenziale dei bisogni sociali in una fase di forte crisi economica e sociale che all'evoluzione delle tecnologie e della ricerca.

Questi aspetti hanno imposto in tutti i paesi occidentali l'introduzione di strumenti e sistemi di governo complessi. Elemento cardine di questi sistemi di governo è stata la misurazione dei risultati con modalità multidimensionali, capaci, cioè, di cogliere la complessità dell'output erogato dal soggetto pubblico. Lo sforzo di misurazione dei risultati diventa, quindi, determinante in questa fase storica, caratterizzata da una rilevante crisi economica. La riduzione delle risorse disponibili può, infatti, spingere il sistema italiano delle autonomie locali ad adottare provvedimenti di taglio indiscriminato delle risorse stesse, senza consapevolezza di ciò che questa politica determina.

Non vi è dubbio che in questi ultimi anni la nostra società sia estremamente cambiata, grazie all'evoluzione sorprendente delle tecnologie, alla riduzione dei costi dell'informazione che ha modificato profondamente i processi di comunicazione dentro e fuori la Pubblica Amministrazione, agli stili di vita stessi delle persone. Le esigenze della popolazione certamente non sono diminuite, anzi, ma l'evoluzione della società ha cambiato il set di risposte che il sistema pubblico può fornire. In questa prospettiva, è dovere del sistema pubblico, sulla base della valutazione dei risultati conseguiti e delle evidenze che emergono dal confronto, riorganizzare i servizi, in modo da garantire una risposta adeguata ai bisogni, con la massima produttività delle risorse in termini di servizio reso. Sapendo prioritizzare le azioni da realizzare e tenendo sempre conto della qualità da garantire ai cittadini, l'offerta delle istituzioni pubbliche può prevedere nuovi servizi, ma anche richiedere la riduzione o chiusura di altri, che non garantiscano ritorni adeguati. I servizi devono adattarsi all'evoluzione dei bisogni e non alle esigenze degli operatori.

Si tratta di attivare un vero e proprio cambiamento culturale. Al sistema pubblico italiano non mancano la creatività e la capacità progettuale: molti sono i piani e le iniziative avviate, numerose le verifiche attuate e diverse quelle supportate dai numeri. La sfida è di acquisire anche per il settore pubblico la capacità sistematica di realizzare scelte basate sulle evidenze.

## **INTRODUZIONE**

### **Il sistema di controllo strategico nel Comune di Giovinazzo**

Nelle pubbliche amministrazioni il controllo strategico ha un ruolo di sollecitatore e facilitatore dei processi di adattamento e di innovazione strategica. Nel caso in specie, Comune di Giovinazzo, esso si sostanzia in un'attività di verifica dei risultati ottenuti attraverso l'implementazione delle scelte strategiche del Comune e dell'adeguatezza dei risultati raggiunti rispetto ai bisogni della comunità.

Il controllo sull'impatto dei programmi e delle azioni realizzate in attuazione degli strumenti di programmazione economica e finanziaria costituisce una parziale novità per il Comune di Giovinazzo e, con l'attuazione della recente riforma del sistema dei controlli interni, di cui al DL 174/2012, ha consentito la realizzazione, sebbene non ancora a regime, di un vero e proprio sistema di controllo strategico.

Inizialmente si è deciso di assumere due punti di riferimento nella costruzione del sistema di controllo strategico. In primo luogo il programma deve avere un carattere sperimentale, al fine di calibrare strada facendo sia i metodi utilizzati che i programmi comunali oggetto del controllo strategico.

E, in secondo luogo, il controllo deve avvicinarsi il più possibile ai canoni e ai metodi propri della valutazione delle politiche pubbliche, a partire dal fondamentale intento di contribuire al miglioramento del programma e, più in generale, della politica nel quale il programma è inserito.

Utilizzando, quindi, le potenzialità proprie della valutazione ex post (rinvenibili sul fronte della rilevazione dei risultati raggiunti e dell'impatto del programma sulle condizioni della comunità amministrata) per l'aggiustamento del suo contenuto e delle sue forme di azione.

L'attivazione del controllo strategico nel comune di Giovinazzo, quindi, è servito anche a delineare sia la strada della metodologie da utilizzare che degli obiettivi oggetto del controllo strategico.

## **1. Il Controllo strategico**

L'avvio sperimentale del controllo strategico fa dunque riferimento ai metodi e alle tecniche di valutazione delle politiche pubbliche. Nel caso del controllo strategico l'unità di analisi resta comunque quella del singolo programma così come individuato negli strumenti di programmazione economica e finanziaria del Comune e, in particolare, nel DUP e nel Piano della Performance.

Il controllo strategico ha le caratteristiche della valutazione *ex post* in funzione di supervisione destinata ai decisori politici (come espressamente richiedono le nuove disposizioni del TUEL) e, più in particolare, al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio comunale, con lo scopo di: - acquisire consapevolezza dei risultati raggiunti e degli effetti prodotti dai programmi realizzati; - creare i presupposti conoscitivi per ridurre le criticità di programmazione eventualmente rilevate; - migliorare i contenuti dei successivi strumenti di programmazione; e seguendo così le caratteristiche dell'intero ciclo delle performance.

**La valutazione *ex post* si caratterizza, inoltre, soprattutto in termini di analisi dei risultati e degli impatti, anche se è ipotizzabile – una volta a regime – una sua funzionalizzazione in termini di supporto in itinere, mantenendo la distinzione con le funzioni del controllo di gestione che ha come destinatari i dirigenti e le successive loro eventuali azioni correttive.**

Gli esiti della valutazione possono confluire nella deliberazione dello stato di attuazione dei programmi prevista dall'art.193, comma 2 del TUEL.

In questo senso controllo e valutazione rispondono ad una comune aspirazione: raccogliere, elaborare ed interpretare informazioni utili a migliorare le decisioni relative all'utilizzo delle risorse pubbliche.

L'integrazione del ciclo (vale a dire la coerenza, secondo logica *a canocchiale*, tra pianificazione strategica, programmazione gestionale o operativa, controllo e rendicontazione), che costituisce l'obiettivo verso cui tendere, sembra essere influenzata da diversi ordini di fattori:

#### Fattori di facilitazione:

- ✓ collaborazione e allineamento di visione tra vertice politico e amministrativo;
- ✓ competenze manageriali del vertice amministrativo;
- ✓ grado di legittimazione dell'unità organizzativa incaricata di coordinare e supportare il processo di pianificazione e controllo strategico (logica cabina di regia);
- ✓ logica di responsabilizzazione del personale dirigente vs. logica del controllo;
- ✓ grado di integrazione orizzontale dell'organizzazione (vs. modello a canne d'organo).

#### Fattori frenanti:

- *scollamento* tra vertice politico e livello amministrativo (che trova consueta manifestazione in un elevato grado di intervento della politica nella revisione, in itinere, della strategia);
- *sganciamento* tra pianificazione strategica e programmazione finanziaria;
- approccio *adempimentale* alla produzione della documentazione.

E' evidente che la definizione di scelte strategiche basate su una condivisione preventiva delle informazioni e degli indicatori sviluppati, consentirebbe, inoltre, di informare i processi decisionali politici e di innescare positive dinamiche di collaborazione tra politica e organizzazione, come una maggiore trasparenza nell'enunciazione e nelle verifiche sullo stato di attuazione della strategia possono, in ipotesi, favorire il miglioramento qualitativo della stessa, anche attraverso un più efficace coinvolgimento degli stakeholder. Una omogeneizzazione e semplificazione dei documenti a supporto della pianificazione consentirebbero, infine, una maggiore efficacia e flessibilità nel processo di definizione ed attuazione della strategia.

Attraverso la forma di controllo in esame si vuole pervenire, quindi, ad una valutazione complessiva, sintetica ed aggregata sul grado di realizzazione degli



obiettivi di sviluppo e strategici e, di conseguenza, sul livello di performance raggiunto dall'intera organizzazione comunale.

Le attività svolte dal Controllo Strategico, come è noto, possono essere riassunte secondo le seguenti fasi:

- ✚ Fase di Pianificazione e Programmazione;
- ✚ Fase di Attuazione e Monitoraggio;
- ✚ Fase di Valutazione.

## **2. La Fase di Pianificazione e Programmazione**

L'attività di Pianificazione strategica nel senso stretto del termine, vale a dire vista come la redazione di un piano di attività legato a specifici obiettivi di miglioramento, di sviluppo o di routine, è preceduta da un momento di analisi del contesto in cui essa si svolge che deve andare a motivare ed indirizzare tale attività.

Tale analisi è orientata alla percezione dello stato attuale del territorio, attraverso la raccolta di informazioni, indagini statistiche, elaborazioni di indicatori e analisi swot.

Essa va poi mirata alla comprensione di quali sono le principali linee di sviluppo da realizzare ed attuare nel territorio, in relazione alle tendenze e ai bisogni dei cittadini, e delle sovrastrutture a cui tale territorio appartiene: Comunità Europea, Stato, Regione, Provincia.

Tali elementi fondamentali costituiscono la base e l'indirizzo sul quale va costruito il processo di Pianificazione e controllo in senso stretto. E' alla luce degli elementi evidenziati che si devono specificare le strategie con più alta priorità che vogliono essere attuate, quindi le linee di attività e le modalità di verifica, monitoraggio, rendicontazione di ciò che è stato realizzato.

Sulla base delle linee politico-strategiche individuate si deve, quindi, effettuare una programmazione delle attività, volto alla definizione delle responsabilità

degli attori del processo, e delle risorse economico finanziarie reperite per il conseguimento degli obiettivi individuati.

Il processo di programmazione, e il suo chiaro delineamento, è un passo essenziale per poter successivamente effettuare la misurazione, e la conseguente verifica del rispetto dei principi di economicità, efficacia, efficienza, che devono, in base alla commistione tra la gestione burocratica e quella economica, raggiungere un rapporto di equilibrio con l'adeguatezza del comportamento amministrativo.

Il Sistema di pianificazione e programmazione del Controllo strategico, per poter funzionare efficacemente, richiede perciò: un'efficace programmazione, cioè la definizione di indirizzi ad ampio respiro (aventi i requisiti di fattibilità e concretezza), un'adeguata traduzione dei programmi in obiettivi possibili, una contestuale progettazione delle azioni da intraprendere ed un'attuazione coerente di quanto è stato progettato con un ottimale impiego delle risorse a disposizione.

A questo proposito, l'unità di controllo strategico del Comune di Giovinazzo ha preliminarmente proceduto, per la definizione del modello di lavoro (che è stata ritenuta la prima attività da espletare), alla visione degli atti programmatori già adottati dall'Ente e/o in corso di adozione, e più in particolare all'analisi:

- del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016 - 2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 13/06/2016.

Dall'esame del predetto documento, l'unità di controllo ha ritenuto di poter individuare la seguente struttura strategica (Tabella 1) con:

- 1) aree strategiche, trasversali ai settori, caratterizzate dall'unicità dell'obiettivo finale, in modo tale che i provvedimenti programmatici indirizzati a ciascun settore possano essere collegati ed armonizzati;
- 2) obiettivi strategici su cui effettuare il monitoraggio e la valutazione, raggruppati per Area di riferimento.

**Tabella 1 – La struttura del Controllo strategico 2016**

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI
<b>AREA 1: ETICA AMMINISTRATIVA, PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E LEGALITA'</b>	<b>1.1 REVISIONE DEI CRITERI E DELLE CONDIZIONI CHE LEGITTIMANO LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO COMUNALE.</b>
	<b>1.2 CONSEGUIMENTO DI RISPARMI DI SPESA ATTRAVERSO DI UNA DEFLAZIONE DEL CONTENZIOSO.</b>
	<b>1.3 TRANSIZIONE ALLA MODALITÀ OPERATIVA DIGITALE DEI PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI UNA AMMINISTRAZIONE DIGITALE APERTA.</b>
	<b>1.4 PREVENZIONE DI FATTI CORRUTTIVI E DI ILLECITI DISCIPLINARI DA PARTE DEI DIPENDENTI.</b>
<b>AREA 2: PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIO</b>	<b>2.1 ADOZIONE POLITICHE DI SPENDING REVIEW</b>
	<b>2.2 CENTRALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.</b>
	<b>2.3 INCREMENTO DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA LOTTA ALL'EVASIONE TRIBUTARIA.</b>
	<b>2.4 RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE.</b>
	<b>2.5 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E GESTIONE EFFICACE ATTIVITÀ DEMANIALI.</b>
<b>AREA 3: INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE</b>	<b>3.1 REALIZZAZIONE DI UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA.</b>
	<b>3.2 REALIZZAZIONE DI UNA AMMINISTRAZIONE DIGITALE APERTA.</b>
<b>AREA 4: CULTURA, TURISMO, POLITICHE GIOVANILI E TOPONOMASTICA</b>	<b>4.1 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO, ARCHITETTONICO, STORICO, CULTURALE E ARCHEOLOGICO DI GIOVINAZZO.</b>
	<b>4.2 PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE.</b>
	<b>4.3 PROMOZIONE TURISTICO/CULTURALE DEL TERRITORIO.</b>
<b>4.4 ADOZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO LOCALE.</b>	

<p><b>AREA 5: POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT E PARI OPPORTUNITA'</b></p>	<p><b>5.1 SVILUPPO DI UN PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE.</b></p> <p><b>5.2 TUTELA DEI SOGGETTI FRAGILI E IN CONDIZIONI DI DISAGIO.</b></p> <p><b>5.3 PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA.</b></p> <p><b>5.4 SVILUPPO DI UNA RETE DI PROMOZIONE POLITICA PER L'INCLUSIONE E L'ACCOGLIENZA.</b></p> <p><b>5.5 SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E ALLA GENITORIALITÀ</b></p> <p><b>5.6 ADOZIONE DELLE MISURE DI SOSTEGNO AI NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DISAGIATE.</b></p>
<p><b>AREA 6: LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTE</b></p>	<p><b>6.1 PARTECIPAZIONE A BANDI DI FINANZIAMENTO.</b></p> <p><b>6.2 PROMOZIONE DI OPERE DI NUOVA INFRASTRUTTURAZIONE, FINALIZZATE A MEGLIO COLLEGARE LA CITTÀ E RENDERLA SICURA.</b></p> <p><b>6.3 ADOZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI.</b></p> <p><b>6.4 ADOZIONE DI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLO SVILUPPO URBANO.</b></p> <p><b>6.5 ADOZIONE DI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO E MESSA IN SICUREZZA.</b></p> <p><b>6.6 ADOZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE.</b></p> <p><b>6.7 ADOZIONE DI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DI SMALTIMENTO RIFIUTI</b></p> <p><b>6.8 ADOZIONE DI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DI SMALTIMENTO FOGNARIO.</b></p> <p><b>6.9 ADOZIONE DI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE VIE D'ACQUA.</b></p>
<p><b>AREA 7: SICUREZZA E POLIZIA URBANA</b></p>	<p><b>7.1 PROMOZIONE DI OPERE DI NUOVA INFRASTRUTTURAZIONE, FINALIZZATE A MEGLIO COLLEGARE LA CITTÀ E RENDERLA ACCESSIBILE.</b></p>

L'unità di controllo ha predisposto, per ciascun Obiettivo assegnato, una scheda di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi affidati, contenente, come mostra la tabella 2, le seguenti sezioni:

- la descrizione sintetica dell'obiettivo;
- gli atti di indirizzo dell'obiettivo;
- il settore di riferimento dell'obiettivo;
- Il monitoraggio dell'obiettivo, con:
  - l'indicatore di monitoraggio:
    - lo stato di attuazione;
    - lo scostamento rilevato rispetto al valore dell'obiettivo affidato;
    - l'analisi e motivi degli scostamenti eventualmente rilevati;
  - l'atto di riferimento dello stato di attuazione e/o l'indicatore utilizzato per verificare e monitorare il livello/grado di attuazione dell'obiettivo.

L'indicazione contenuta nella sezione "stato d'attuazione", unitamente alla sezione "analisi e motivi degli scostamenti rilevati", rappresenta l'essenza dell'attività di controllo strategico, poiché evidenzia le ragioni degli eventuali scostamenti tra quanto programmato ed i risultati conseguiti.

Tali sezioni permettono infatti di accertare se l'azione programmata sia stata realmente e compiutamente posta in essere ed abbia prodotto i risultati e gli impatti attesi con l'attuazione dei piani e dei programmi adottati dall'Amministrazione.

Lo studio di quanto indicato nella sezione "analisi e motivi degli scostamenti rilevati" può consentire, inoltre, di identificare eventuali fattori ostativi presenti nell'organizzazione produttiva ed evidenziare soluzioni ed elementi e/o fattori di miglioramento.

Ciò consentirebbe, in quel processo cibernetico proprio delle correzioni delle linee di azione in premessa indicato, una rimodulazione delle scelte, indirizzando,

conseguentemente, la struttura politico-amministrativa verso quegli interventi correttivi e di miglioramento necessari per attuare gli obiettivi programmati.

**Tabella 2 - Scheda di monitoraggio e di valutazione degli obiettivi**

OBIETTIVO				
SETTORE DI RIFERIMENTO DELL'OBIETTIVO				
MONITORAGGIO OBIETTIVO	INDICATORE	STATO DI ATTUAZIONE	SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO	ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI
ATTO DI RIFERIMENTO DELLO STATO DI ATTUAZIONE				

### **3. La fase di attuazione e monitoraggio**

Nel corso della gestione 2016 i responsabili dei Programmi e degli obiettivi hanno avuto la necessità monitorare e verificare la regolarità della gestione e l'efficacia e l'adeguatezza degli interventi e delle azioni posti in essere, al fine di definire il grado/livello di "attuazione" dei progetti/interventi agli stessi affidati e poter così, eventualmente, attuare le manovre correttive necessarie per superare lo scostamento evidenziatosi, ovvero rivedere, di concerto con l'Organo di Governo, le diverse fasi della programmazione e/o della definizione dei "target" assegnati.

A tal fine l'Unità del Controllo strategico ha predisposto azioni periodiche di monitoraggio, verifica e controllo del grado di attuazione degli obiettivi assegnati, da realizzarsi con un modello standard di report che, analiticamente, tenesse conto:

- ❖ degli indicatori di valutazione come previsti dalla normativa di riferimento (legge n. 213 del 7 dicembre 2012);
- ❖ dell'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico.

L'attività di rilevazione e di monitoraggio e verifica si sostanzia in un rapporto periodico, atto a definire ed indicare i seguenti aspetti inerenti il Processo di Pianificazione, Programmazione e Controllo Strategico:

- i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti;
- gli aspetti socio economici connessi ai risultati conseguiti;
- i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni;
- le procedure operative attuate;
- la coerenza delle azioni poste in essere rispetto agli obiettivi contenuti nei documenti programmatici;
- l'adeguatezza e l'efficacia dei risultati.

L'Unità di controllo operante all'interno del Comune di Giovinazzo ha verificato gli atti e i provvedimenti amministrativi adottati dagli organi dell'Ente



dall'01.01.2016 al 31.12.2016, che sono stati forniti con completezza ed esattezza dall'Ufficio Segreteria e delle altre strutture organizzative dell'Ente.

#### **4. La Fase di valutazione**

La fase inerente la valutazione e la rendicontazione degli Obiettivi strategici indicati nei documenti di programmazione (costituita dalla verifica degli equilibri e del grado di attuazione dei programmi), offre al Consiglio comunale un quadro complessivo dello stato di attuazione dei progetti e dei programmi deliberati.

La Giunta, inoltre, nella relazione che accompagna il rendiconto, confronta (attraverso i report del controllo strategico) i risultati conseguiti con quelli programmati ed analizza le cause di eventuali scostamenti.

Il presente Referto del Controllo Strategico è stato redatto per rilevare lo stato di attuazione degli Obiettivi di Sviluppo e/o Strategici assegnati per l'anno 2016 alle diverse Aree, e riporta l'analisi dettagliata del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e del livello di realizzazione dei programmi deliberati dell'Amministrazione Comunale di Giovinazzo.

##### **4.1 I Risultati della valutazione**

L'unità di verifica e controllo ha potuto verificare, propedeuticamente alla redazione dell'allegato rapporto, i documenti programmatici e gli atti adottati nel 2016, nonché tutte le deliberazioni di Giunta o Consiglio, constatando che, in sede di conferimento delle funzioni dirigenziali, gli obiettivi assegnati ai responsabili di settore e la complessiva programmazione sono sufficientemente sostenuti dalle risorse disponibili impiegabili, sia con riferimento a quelle umane che in riferimento a quelle strumentali e finanziarie.

In particolare, a conclusione del ciclo di gestione del controllo strategico, l'unità preposta al controllo strategico ha raccolto una serie di considerazioni circa l'attività programmatica e la relativa realizzazione.

Anche per l'anno 2016 prioritario e di grande rilevanza è stato, per l'Amministrazione Comunale di Giovinazzo, la realizzazione dell'obiettivo

affidente la ottimizzazione delle attività e dei servizi prodotti ed erogati, al fine di elevare gli standard qualitativi dei servizi ai cittadini e, contestualmente, ottemperare al principio della riduzione della spesa.

In tale prospettiva, è risultata in fase d'avanzata attuazione la determinazione dell'organizzazione interna dei settori, che è stata realizzata attraverso l'identificazione dei responsabili dei procedimenti e dei termini di conclusione dei procedimenti di ciascun settore.

Anche il nuovo aggiornamento ed il "restyling" del sito internet del Comune, unitamente alla conformità dello stesso alle vigenti disposizioni elaborate dal Dipartimento della Funzione pubblica in materia di Trasparenza, hanno risposto alla scelta primaria della ottimizzazione delle risorse, non ancora compiutamente realizzata per l'assenza della pubblicazione di alcuni dati obbligatori e di dati comunque utili all'utenza.

Si sottolinea, peraltro, che, anche in considerazione delle relazioni di carattere operativo e funzionale intercorrenti tra controllo strategico e controllo di gestione, si dovrebbe (si deve) pervenire ad un sistema unitario di controllo interno, segnatamente strategico e gestionale, che sarebbe tanto più efficace quanto più risultassero integrate tra loro le due tipologie di controllo.

Infatti il grado di realizzazione degli obiettivi specifici, propri del controllo di gestione, incide sul grado di realizzazione degli obiettivi strategici e, pertanto, costituisce il principale canale informativo del controllo strategico.

Si rileva, infine, che il processo di programmazione attuato dal Comune di Giovinazzo è comunque risultato concreto ed efficace, considerato che la definizione degli indirizzi e dei progetti ha evidenziato e fatto emergere i requisiti di fattibilità e concretezza indispensabili, alla luce delle risorse a disposizione, per poter ritenere corretto e funzionale il più generale processo di pianificazione.

MACROAREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	Stato di attuazione
AREA 1: ETICA AMMINISTRATIVA, PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E LEGALITA'	1.1 REVISIONE DEI CRITERI E DELLE CONDIZIONI CHE LEGITTIMANO LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO COMUNALE.	● NON ATTUATO
	1.2 CONSEGUIMENTO DI RISPARMI DI SPESA ATTRAVERSO DI UNA DEFLAZIONE DEL CONTENZIOSO.	● ATTUATO
	1.3 TRANSIZIONE ALLA MODALITÀ OPERATIVA DIGITALE DEI PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI UNA AMMINISTRAZIONE DIGITALE APERTA.	● ATTUATO
	1.4 PREVENZIONE DI FATTI CORRUPTIVI E DI ILLECITI DISCIPLINARI DA PARTE DEI DIPENDENTI.	● ATTUATO
	AREA 2: PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIO	2.1 ADOZIONE POLITICHE DI SPENDING REVIEW.
2.2 CENTRALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.		● ATTUATO
2.3 INCREMENTO DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA LOTTA ALL'EVASIONE TRIBUTARIA.		● PARZIALMENTE ATTUATO
2.4 RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE.		● ATTUATO
2.5 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E GESTIONE EFFICACE ATTIVITÀ DEMANIALI.		● ATTUATO
AREA 3: INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE	3.1 REALIZZAZIONE DI UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA.	● PARZIALMENTE ATTUATO
	3.2 REALIZZAZIONE DI UNA AMMINISTRAZIONE DIGITALE APERTA.	● PARZIALMENTE ATTUATO
AREA 4: CULTURA, TURISMO, POLITICHE GIOVANILI E TOPONOMASTICA	4.1 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO, ARCHITETTONICO, STORICO, CULTURALE E ARCHEOLOGICO DI GIOVINAZZO.	● ATTUATO
	4.2 PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE.	● ATTUATO
	4.3 PROMOZIONE TURISTICO/CULTURALE DEL TERRITORIO.	● ATTUATO
	4.4 ADOZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO LOCALE.	● ATTUATO

<b>AREA 5: POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT E PARI OPPORTUNITA'</b>	5.1 SVILUPPO DI UN PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE.	④	ATTUATO
	5.2 TUTELA DEI SOGGETTI FRAGILI E IN CONDIZIONI DI DISAGIO.	④	ATTUATO
	5.3 PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA.	④	ATTUATO
	5.4 SVILUPPO DI UNA RETE DI PROMOZIONE POLITICA PER L'INCLUSIONE E L'ACCOGLIENZA.	④	ATTUATO
	5.5 SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E ALLA GENITORIALITÀ	④	ATTUATO
	5.6 ADOZIONE DELLE MISURE DI SOSTEGNO AI NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DISAGIATE.	④	ATTUATO
	6.1 PARTECIPAZIONE A BANDI DI FINANZIAMENTO.	④	ATTUATO
	6.2 PROMOZIONE DI OPERE DI NUOVA INFRASTRUTTURAZIONE, FINALIZZATE A MEGLIO COLLEGARE LA CITTÀ E RENDERLA SICURA.	④	ATTUATO
<b>AREA 6: LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTE</b>	6.3 ADOZIONE DI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLO SVILUPPO URBANO.	●	PARZIALMENTE ATTUATO
	6.4 ADOZIONE DI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO E MESSA IN SICUREZZA.	●	ATTUATO
	6.5 ADOZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE.	●	ATTUATO
	6.6 ADOZIONE DI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DI SMALTIMENTO. RIFIUTI	●	ATTUATO
	6.7 ADOZIONE DI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DI SMALTIMENTO FOGNARIO.	●	ATTUATO
	6.8 ADOZIONE DI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE VIE D'ACQUA.	●	PARZIALMENTE ATTUATO
	7.1 PROMOZIONE DI OPERE DI NUOVA INFRASTRUTTURAZIONE, FINALIZZATE A MEGLIO COLLEGARE LA CITTÀ E RENDERLA ACCESSIBILE.	●	ATTUATO
	<b>AREA 7: SICUREZZA E POLIZIA URBANA</b>		

Come si evidenzia dall'analisi della tabella e delle schede dettagliate degli obiettivi strategici (vedi Allegato) tutte le Aree Strategiche hanno rispettato i tempi indicati nei documenti di programmazione.

In definitiva, tenuto conto dei tempi, delle procedure e delle normative vigenti, si può considerare soddisfacente lo stato generale di attuazione degli atti d'indirizzo e di programmazione approvati dagli organi del governo cittadino.

## **5. Le Considerazioni finali**

Dalla esperienza di Controllo strategico realizzata nel Comune di Giovinazzo nell'anno 2016 si rilevano le seguenti necessità/bisogni inerenti i tempi e le modalità di connotazione ed operatività del processo di pianificazione, programmazione e controllo, la cui soddisfazione assume carattere prioritario ed ineludibile per garantire le condizioni fondamentali ed imprescindibili per assicurare maggiore efficacia al processo complessivo di gestione delle attività dell'Ente:

- assicurare maggiore coinvolgimento dell'Unità di controllo nel processo di pianificazione e programmazione, proprio degli organi politici, e l'instaurazione di processi di condivisione delle decisioni relative agli obiettivi ed ai programmi, e di negoziazione circa il livello di risorse da garantire per la realizzazione degli specifici obiettivi programmatici;
- garantire maggiore e più chiara individuazione ed esplicitazione degli obiettivi strategici, accompagnata da una più puntuale definizione delle finalità, delle risorse umane e strumentali disponibili per la realizzazione di ogni specifico obiettivo, al fine anche di rendere più consapevoli del percorso che l'ente sta seguendo tutti i soggetti coinvolti nel processo di governo e nei percorsi di pianificazione, programmazione e controllo;
- assicurare maggiore e più diffusa diffusione e promozione dell'attività di lettura trasversale degli obiettivi strategici, anche al fine di migliorare il coordinamento intersettoriale e lo sviluppo di processi di riorganizzazione coerenti e conseguenti alle strategie predisposte ed adottate.

Quindi, in conclusione, il presente documento costituisce il punto di partenza di un nuovo processo e la base di riferimento per la valutazione degli impatti che saranno generati dall'attuazione delle politiche comunali, attraverso la realizzazione degli obiettivi strategici.

## **Allegato**

### *Monitoraggio dettagliato degli Obiettivi strategici per Area strategica*

## AREA STRATEGICA 1:

### ETICA AMMINISTRATIVA, PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E LEGALITÀ

<b>Obiettivo</b>	<b>1.1 REVISIONE DEI CRITERI E DELLE CONDIZIONI CHE LEGITTIMANO LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO COMUNALE</b>		
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>	SEGRETERIA GENERALE - SERVIZIO GOVERNANCE		
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Stato di attuazione</b>	<b>SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO</b>
	REVISIONE DEI CRITERI E DELLE CONDIZIONI CHE LEGITTIMANO LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO COMUNALE.		-
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	1) REDAZIONE DI UN NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE SUI CRITERI DI LEGITTIMAZIONE DEL PATROCINIO COMUNALE (NO).		



## AREA STRATEGICA 1:

### ETICA AMMINISTRATIVA, PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E LEGALITÀ

<b>1.2 CONSEGUIMENTO DI RISPARMI DI SPESA ATTRAVERSO DI UNA DEFLAZIONE DEL CONTENZIOSO</b>			
SERVIZIO GOVERNANCE			
Obiettivo	Settore di riferimento dell'obiettivo	Indicatore	Stato di attuazione
Monitoraggio Obiettivo	SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO	ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI	
Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione	CONSEGUIMENTO DI RISPARMI DI SPESA ATTRAVERSO UNA DEFLAZIONE DEL CONTENZIOSO.	ATTUATO	
<p>1) DEFLAZIONE DEL CONTENZIOSO ATTRAVERSO UNO STUDIO DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE IN ESSERE E UN MONITORAGGIO SEMESTRALE DELL'ATTIVITÀ (SI)</p> <p>DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI ANNO 2016 NR: 159-178-179-295-343-597-598-613-656-840-842</p>			

## AREA STRATEGICA 1:

# ETICA AMMINISTRATIVA, PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E LEGALITÀ

<b>Obiettivo</b>	<b>1.3 TRANSIZIONE ALLA MODALITÀ OPERATIVA DIGITALE DEI PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI UNA AMMINISTRAZIONE DIGITALE APERTA</b>		
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>	SERVIZI ISTITUZIONALI		
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Stato di attuazione</b>	<b>SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO</b>
	TRANSIZIONE ALLA MODALITÀ OPERATIVA DIGITALE DEI PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI UNA AMMINISTRAZIONE DIGITALE APERTA	ATTUATO	<b>ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI</b>
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	<p>1) APPROVAZIONE DEL MANUALE DI GESTIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DIGITALI (SI)</p> <p>DELIBERAZIONE G.C. ANNO 2016 Nr 142 del 23/09/2016.</p>		

## AREA STRATEGICA 1:

# ETICA AMMINISTRATIVA, PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E LEGALITÀ

<b>1.4 PREVENZIONE DI FATTI CORRUTTIVI E DI ILLECITI DISCIPLINARI DA PARTE DEI DIPENDENTI</b>			
	SEGRETERIA GENERALE		
Obiettivo	Indicatore	Stato di attuazione	ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>			
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	<i>PREVENZIONE DI FATTI CORRUTTIVI E DI ILLECITI DISCIPLINARI DA PARTE DEI DIPENDENTI.</i>	ATTUATO	
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	<p>1) AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL PERIODO 2016/2018 E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL PERIODO 2016/2018. ADOZIONE. (SI)</p> <p>2) REDAZIONE DI UN NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE SUI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (SI)</p> <p>DELIBERAZIONE G.C. ANNO 2016 Nr 3 del 28/01/2016.                      DETERMINA DIRIGENZIALE ANNO 2016 NR: 177 DEL 27/02/2016</p>		

## AREA STRATEGICA 2:

### PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIO

<b>2.1 ADOZIONE POLITICHE DI SPENDING REVIEW</b>			
<b>Obiettivo</b>	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO		
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Stato di attuazione</b>	<b>SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO</b>
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	<b>ADOZIONE POLITICHE DI SPENDING REVIEW</b>	ATTUATO	<b>ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI</b>
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	1) PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA (SI) DETERMINA DIRIGENZIALE ANNO 2016 NR: 340 DEL 30/03/2016		

**AREA STRATEGICA 2:  
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIO**

<b>Obiettivo</b>	<b>2.2 CENTRALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</b>		
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO - AREA AMMINISTRATIVA		
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Stato di attuazione</b>	<b>SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO</b>
	CENTRALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	ATTUATO	<b>ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI</b>
<b>Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	1) STIPULAZIONE DELLA CONVENZIONE CON COMUNI VICINIORI PER L'ATTIVAZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (SI) DELIBERAZIONI DI C.C. ANNO 2016 NR: 8 DEL 13/01/2016		

**AREA STRATEGICA 2:  
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIO**

<b>Obiettivo</b>	<b>2.3 INCREMENTO DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA LOTTA ALL'EVASIONE TRIBUTARIA</b>		
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO		
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Stato di attuazione</b>	<b>SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO</b>
	INCREMENTO DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA LOTTA ALL'EVASIONE TRIBUTARIA	OBIETTIVO PARZIALMENTE ATTUATO	
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	<p>1) SOTTOSCRIZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER CONTRASTARE L'EVASIONE FISCALE GRAZIE AI NUOVI STRUMENTI CONCESSI DALLA CONVENZIONE CON ANCI, AGENZIE DELLE ENTRATE E GUARDIA DI FINANZA (PROGETTO SEMPLIFISCO) (NO)</p> <p>2) AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, RISCOSSIONE ED ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE COMUNALI (OBIETTIVO ATTUATO NEL 2017)</p> <p>DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI ANNO 2017 NR: 807-809-827-829</p>		
			<b>ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI</b>

## AREA STRATEGICA 2:

### PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIO

<b>2.4 RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE</b>			
<b>Obiettivo</b>	<b>PATRIMONIO E SERVIZI ISTITUZIONALI - SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO</b>		
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Stato di attuazione</b>	<b>SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO</b>
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	<b>ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI</b>		
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE	ATTUATO	
	1) ALIENAZIONE PARTECIPAZIONE SOCIETARIA DELLA FARMACIA COMUNALE SPA. (SI) DETERMINE DIRIGENZIALI ANNO 2016 NR: 12-54		

## AREA STRATEGICA 2:

### PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIO

<b>2.5 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E GESTIONE EFFICACE ATTIVITÀ DEMANIALI</b>					
PATRIMONIO E SERVIZI ISTITUZIONALI - SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO					
Obiettivo	Settore di riferimento dell'obiettivo	Indicatore	Stato di attuazione	SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO	ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>		VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E GESTIONE EFFICACE ATTIVITÀ DEMANIALI.	ATTUATO		
					<p>1) ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI ALIENAZIONE PREVISTE DAL PIANO TRIENNALE (SI)</p> <p>DELIBERAZIONI DI C.C. ANNO 2016 NR: 57 DEL 01/12/2016                      DELIBERAZIONE G.C. ANNO 2016 Nr 41 del 31/03/2016.                      DETERMINE DIRIGENZIALI ANNO 2016 NR: 95-109-116</p>



**AREA STRATEGICA 3:  
INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE**

<b>Obiettivo</b>	<b>3.1 REALIZZAZIONE DI UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA</b>			
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>	PATRIMONIO E SERVIZI ISTITUZIONALI - SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO			
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Stato di attuazione</b>	<b>SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO</b>	<b>ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI</b>
	REALIZZAZIONE DI UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA			
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	1) DIFFUSIONE DI UNA NEWSLETTER MENSILE ALLA CITTADINANZA SULLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELL'ENTE			

**AREA STRATEGICA 3:  
INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE**

<b>3.2 REALIZZAZIONE DI UNA AMMINISTRAZIONE DIGITALE APERTA</b>			
<b>Obiettivo</b>	<b>PATRIMONIO E SERVIZI ISTITUZIONALI</b>		
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Stato di attuazione</b>	<b>SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO</b>
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	REALIZZAZIONE DI UNA AMMINISTRAZIONE DIGITALE APERTA	OBIETTIVO PARZIALMENTE ATTUATO	<b>ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI</b>
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	1) ARCHIVIAZIONE DIGITALE DEI DOCUMENTI STORICI DELL'ENTE (SI) 2) REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI (NO)  DECRETO SINDACALE 1205 DEL 14/09/2016 DELIBERAZIONE DI G.C. NR 142 DEL 23/09/2016 DETERMINE DIRIGENZIALI ANNO 2016 NR: 1511		

## AREA STRATEGICA 4:

# CULTURA, TURISMO, POLITICHE GIOVANILI E TOPONOMASTICA

<b>4.1 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO, ARCHITETTONICO, STORICO, CULTURALE E ARCHEOLOGICO DI GIOVINAZZO</b>			
PATRIMONIO E SERVIZI ISTITUZIONALI - SERVIZIO ATTIVITA' PER IL CITTADINO			
	<b>Indicatore</b>	<b>Stato di attuazione</b>	<b>SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO</b>
<b>Obiettivo</b>	<b>Analisi e motivi degli scostamenti</b>	<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>			
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO, ARCHITETTONICO, STORICO, CULTURALE E ARCHEOLOGICO DI GIOVINAZZO	ATTUATO	
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	1) REALIZZAZIONE DI UN CENTRO AGGREGATIVO ALL'INTERNO DEL CONVENTO AGOSTINIANO (SI)  DELIBERAZIONE DI G.C. NR 419 DEL 31/03/2016, NR 1254 DEL 27/09/2016 E NR 1400 DEL 21/10/2016 DETERMINE DIRIGENZIALI ANNO 2016 NR: 1587-1641-1685-1761-1787		

## AREA STRATEGICA 4:

### CULTURA, TURISMO, POLITICHE GIOVANILI E TOPONOMASTICA

<b>Obiettivo</b>	<b>4.2 PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE</b>			
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>	SERVIZIO ATTIVITA' PER IL CITTADINO			
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Stato di attuazione</b>	<b>SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO</b>	<b>ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI</b>
	PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE	OBIETTIVO ATTUATO		
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	<p>1) ADESIONE AL TEATRO PUBBLICO PUGLIESE (SI)                  2) ATTIVAZIONE DEL LABORATORIO URBANO "SCUOLA COMUNALE DI MUSICA FILIPPO CORTESE" (SI)                  3) COSTITUZIONE DI UNA FONDAZIONE A PARTECIPAZIONE PUBBLICA.</p> <p>DETERMINE DIRIGENZIALI ANNO 2016 NR: 1006-1198-1598</p>			

## AREA STRATEGICA 4:

### CULTURA, TURISMO, POLITICHE GIOVANILI E TOPONOMASTICA

<b>Obiettivo</b>	<b>4.3 PROMOZIONE TURISTICO/CULTURALE DEL TERRITORIO</b>		
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>	SERVIZIO ATTIVITA' PER IL CITTADINO		
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Stato di attuazione</b>	<b>SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO</b>
	PROMOZIONE TURISTICO/CULTURALE DEL TERRITORIO	ATTUATO	
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	<p>1) REALIZZAZIONE DI UN CARTELLONE DI EVENTI ESTIVI- PROGETTO "ESTATE GIOVINAZZESE" (SI).</p> <p>2) PARTENARIATO CON APULIA FILM COMMISSION</p> <p>DELIBERAZIONE DI G.C. NR 219 DEL 11/02/2016, NR 329 DEL 15/03/2016, NR 667 DEL 26/05/2016, NR 1464 DEL 17/11/2016.</p> <p>DETERMINE DIRIGENZIALI ANNO 2016 NR: 984-333-714</p>		

## AREA STRATEGICA 4:

### CULTURA, TURISMO, POLITICHE GIOVANILI E TOPONOMASTICA

<b>Obiettivo</b>	<b>4.4 ADOZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO LOCALE</b>			
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>	SERVIZIO ATTIVITA' PER IL CITTADINO			
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Stato di attuazione</b>	<b>SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO</b>	<b>ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI</b>
	ADOZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO LOCALE	OBIETTIVO PARZIALMENTE ATTUATO		
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	<p>1) REDAZIONE E APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI (NO)</p> <p>2) REALIZZAZIONE DI RETE DI MARKETING TERRITORIALE DA SVILUPPARE CON LE ASSOCIAZIONI COMMERCIALI DEL TERRITORIO E CON GLI ENTI DI PARTECIPAZIONE COMUNALI (SI)</p> <p>DELIBERAZIONE DI G.C. NR 5 DEL 03/01/2016, NR 219 DELL'11/02/2016 E 262 DEL 19/02/2016 E 325 DEL 28/03/2016</p> <p>DETERMINE DIRIGENZIALI ANNO 2016 NR: 226 DEL 12/02/2016 -343</p>			

## AREA STRATEGICA 4:

### CULTURA, TURISMO, POLITICHE GIOVANILI E TOPONOMASTICA

<b>5.1 SVILUPPO DI UN PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE</b>			
<b>Obiettivo</b>	SERVIZIO ATTIVITA' PER IL CITTADINO - SERVIZIO GOVERNANCE		
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Stato di attuazione</b>	<b>SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO</b>
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	SVILUPPO DI UN PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE	ATTUATO	<b>ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI</b>
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	1) ATTUAZIONE DEL PROGETTO "MARZO..I COLORI DELLE DONNE". (SI)  DELIBERAZIONE DI G.C. ANNO 2016 NR 356-1537 DETERMINE DIRIGENZIALI ANNO 2016 NR: 1546		

## AREA STRATEGICA 5:

# POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT E PARI OPPORTUNITA'

<b>Obiettivo</b>	<b>5.2 TUTELA DEI SOGGETTI FRAGILI E IN CONDIZIONI DI DISAGIO</b>			
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>	SERVIZIO ATTIVITA' PER IL CITTADINO - SERVIZIO GOVERNANCE			
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Stato di attuazione</b>	<b>SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO</b>	<b>ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI</b>
	TUTELA DEI SOGGETTI FRAGILI E IN CONDIZIONI DI DISAGIO	ATTUATO		
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	<p>1) AFFIDAMENTO IN GESTIONE DI UN CENTRO DIURNO POLIVALENTE PER DIVERSAMENTE ABILI IN LOCALITA' CASINO DELLA PRINCIPESSA (SI)</p> <p>2) ASSISTENZA AGLI ANZIANI E ALLA PRIMA INFANZIA TRAMITE I PIANI DI AZIONE E COESIONE (SI)</p> <p>3) ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO DI MONITORAGGIO DEI SOGGETTI FRAGILI TRAMITE TELESOCCORSO (SI)</p> <p>4) AVVIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CASA DI RIPOSO S. FRANCESCO</p> <p>5) PROGETTO HOME CARE PREMIUM PER IL SOSTEGNO A DOMICILIO DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI (SI)</p> <p>6) REALIZZAZIONE PROGETTO "CANTIERI DI SERVIZIO - BUONI LAVORO" (SI)</p> <p>7) REALIZZAZIONE PROGETTO PER IL REINSERIMENTO SOCIALE A FAVORE DI DETENUTI E SOGGETTI SOTTOPOSTI A MISURE RESTRITTIVE DEL PERSONALE (SI)</p> <p>DELIBERAZIONE DI G.C. ANNO 2016 NR 1399 DEL 21/10/2016 E NR 1858 DEL 30/12/2016 DETERMINE DIRIGENZIALI ANNO 2016 NR: 498.506-1013-1176-1299-1484-1838-1910</p>			



## AREA STRATEGICA 5:

# POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT E PARI OPPORTUNITA'

<b>Obiettivo</b>	<b>5.3 SVILUPPO DI UNA RETE DI PROMOZIONE POLITICA PER L'INCLUSIONE E L'ACCOGLIENZA</b>		
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>	SERVIZIO ATTIVITA' PER IL CITTADINO - SERVIZIO GOVERNANCE		
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Stato di attuazione</b>	<b>SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO</b>
	SVILUPPO DI UNA RETE DI PROMOZIONE POLITICA PER L'INCLUSIONE E L'ACCOGLIENZA	ATTUATO	<b>ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI</b>
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	<p>1) ATTUAZIONE DEL PROGETTO "INCLUDO" PER LA FORMAZIONE SCOLASTICA DI ADULTI ITALIANI E STRANIERI E IN PARTICOLARE DI DONNE ROM (SI)</p> <p>2) SVILUPPO DI UNA RETE DI PROMOZIONE POLITICA PER L'INCLUSIONE E L'ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI ASILO (SPRAR) (SI)</p> <p>DELIBERAZIONE DI G.C. ANNO 2016 NR: 1421-1494 DETERMINE DIRIGENZIALI ANNO 2016 NR: 1935</p>		

## AREA STRATEGICA 5:

# POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT E PARI OPPORTUNITA'

<b>Obiettivo</b>	<b>5.4 SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E ALLA GENITORIALITÀ</b>		
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>	SERVIZIO ATTIVITA' PER IL CITTADINO - SERVIZIO GOVERNANCE		
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Stato di attuazione</b>	<b>SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO</b>
	SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E ALLA GENITORIALITÀ	ATTUATO	
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	<p>1) AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE (PIANO SOCIALE DI ZONA) (SI)</p> <p>2) ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA D'AMBITO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DI MINORI E FAMIGLIE (PIANO SOCIALE DI ZONA) (SI)</p> <p>DELIBERAZIONE DI G.C. ANNO 2016 NR: DETERMINE DIRIGENZIALI ANNO 2016 NR: 388-927-975</p>		

## AREA STRATEGICA 5:

### POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT E PARI OPPORTUNITA'

<b>Obiettivo</b>	<b>5.5 ADOZIONE DELLE MISURE DI SOSTEGNO AI NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DISAGIATE</b>		
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>	SERVIZIO ATTIVITA' PER IL CITTADINO - SERVIZIO GOVERNANCE		
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Stato di attuazione</b>	<b>SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO</b>
	ADOZIONE DELLE MISURE DI SOSTEGNO AI NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DISAGIATE	ATTUATO	
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	<p>1) REVISIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI IN FAVORE DI PERSONE E NUCLEI FAMILIARI IN GRAVE DISAGIO ECONOMICO (NO)</p> <p>DELIBERAZIONE DI G.C. ANNO 2016 NR: 1058</p> <p>DETERMINE DIRIGENZIALI ANNO 2016 NR: 277-336-429-833-1045-1055-1203-1252-1264-1513-1608-1850</p> <p>AVVISO PUBBLICO NR 608 DEL 17/05/2016</p>		

## AREA STRATEGICA 6:

### POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT E PARI OPPORTUNITA'

<b>Obiettivo</b>	<b>6.1 PARTECIPAZIONE A BANDI DI FINANZIAMENTO.</b>		
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>	SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO		
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Stato di attuazione</b>	<b>SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO</b>
	PARTECIPAZIONE A BANDI DI FINANZIAMENTO.	ATTUATO	<b>ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI</b>
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	<p>1) PARTECIPAZIONE A BANDI COMUNITARI, STATALI, REGIONALI E DI ALTRI ENTI PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE E SERVIZI TRAMITE L'UFFICIO FINANZIAMENTI COMUNITARI (SI)</p> <p>DELIBERAZIONE DI C.C. ANNO 2016 NR: 1248  DELIBERAZIONE DI G.C. ANNO 2016 NR: 1158  DETERMINE DIRIGENZIALI ANNO 2016 NR: 1808-1916</p>		

## AREA STRATEGICA 6:

### LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTE

<b>Obiettivo</b>	<b>6.2 PROMOZIONE DI OPERE DI NUOVA INFRASTRUTTURAZIONE, FINALIZZATE A MEGLIO COLLEGARE LA CITTÀ E RENDERLA SICURA</b>		
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>	SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO		
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Stato di attuazione</b>	<b>SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO</b>
	PROMOZIONE DI OPERE DI NUOVA INFRASTRUTTURAZIONE, FINALIZZATE A MEGLIO COLLEGARE LA CITTÀ E RENDERLA SICURA	ATTUATO	<b>ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI</b>
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	<p>1) COMPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO PER GLI ACCESSI ALLA Z.T.L. POSIZIONATO SULLA RAMPA DI PIAZZA VITTORIO EMANUELE II (SI)</p> <p>2) COMPLETAMENTO PISTE CICLABILI PER IL COLLEGAMENTO CON QUELLE GIÀ REALIZZATE SU LUNGOMARE DI PONENTE E SU VIA BARI (SI)</p> <p>3) INFRASTRUTTURAZIONE VIARIA NEL CENTRO STORICO (SI)</p> <p>4) REALIZZAZIONE DI AREE A STANDARD IN ZONA C1.4. (SI)</p> <p>DELIBERAZIONE DI C.C. ANNO 2016 NR:  DELIBERAZIONE DI G.C. ANNO 2016 NR: 37 DEL 31/03/2016  DETERMINE DIRIGENZIALI ANNO 2016 NR: 1822-1844</p>		

## AREA STRATEGICA 6:

### LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTE

<b>6.3 ADOZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI</b>			
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO			
Obiettivo	Indicatore	Stato di attuazione	SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO
Settore di riferimento dell'obiettivo			<b>ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI</b>
Monitoraggio Obiettivo	ADOZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	ATTUATO	
Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione	<p>1) INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E STRUTTURALE DEL PALAPANSINI (SI)</p> <p>DELIBERAZIONE DI C.C. ANNO 2016 NR:                      DELIBERAZIONE DI G.C. ANNO 2016 NR: 294-1118-1136                      DETERMINE DIRIGENZIALI ANNO 2016 NR: 1851-1881-1922</p>		

## AREA STRATEGICA 6:

### LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTE

<b>6.4 ADOZIONE DI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLO SVILUPPO URBANO</b>			
	<b>SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO</b>		
Obiettivo	Indicatore	Stato di attuazione	ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>			
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	ADOZIONE DI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLO SVILUPPO URBANO		
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	<p>1) ADEGUAMENTO DEL PRG AL PPTR (SI NEL 2017)</p> <p>2) ADEGUAMENTO DELLA BOZZA DEL DPP ALLE INDICAZIONI COGENTI DEL PPTR E DEL PAI</p> <p>3) RIDEFINIZIONE DEL PROCEDIMENTO RIGUARDANTE LA MAGLIA URBANISTICA C2 ED AVVIO PER LA SUA ATTUAZIONE</p> <p>DELIBERAZIONE DI C.C. ANNO 2016 NR:                      DELIBERAZIONE DI G.C. ANNO 2016 NR:                      DETERMINE DIRIGENZIALI ANNO 2016 NR: 1640</p>		

## AREA STRATEGICA 6:

### LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTE

<b>6.5 ADOZIONE DI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO E MESSA IN SICUREZZA</b>			
Obiettivo	SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO		
Settore di riferimento dell'obiettivo	Indicatore	Stato di attuazione	SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO
Monitoraggio Obiettivo	ADOZIONE DI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO E MESSA IN SICUREZZA	ATTUATO	ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	<p>1) ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE DEL PIANO DELLE COSTE PER IL RECUPERO E IL RISANAMENTO DELL'AREA COSTIERA</p> <p>2) AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA STORICA PIAZZA VITTORIO EMANUELE II</p> <p>3) INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE PER RISCHIO IDRAULICO DELL'ABITATO DELLA ZONA SUD (LAMA CASTELLO)</p> <p>4) REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA COSTIERA DEL LUNGOMARE ESERCITO ITALIANO E DI CONSOLIDAMENTO DI CALA CROCIFFISSO DEL LUNGOMARE MARINA ITALIANA (SI)</p> <p>DELIBERAZIONE DI C.C. ANNO 2016 NR:                      DELIBERAZIONE DI G.C. ANNO 2016 NR: 417-424-670                      DETERMINE DIRIGENZIALI ANNO 2016 NR: 334-466-791-813-1079-1104-1423-1451-1808-1911-1916-1919</p>		



## AREA STRATEGICA 6:

# LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTE

<b>6.7 ADOZIONE DI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DI SMALTIMENTO RIFIUTI</b>			
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO			
	Indicatore	Stato di attuazione	SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO
Obiettivo	ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI		
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>  <b>Monitoraggio Obiettivo</b>	ADOZIONE DI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DI SMALTIMENTO. RIFIUTI	ATTUATO	
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	1) AVVIO DEL NUOVO SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA (SI) 2) REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI (SI)  DELIBERAZIONE DI C.C. ANNO 2016 NR: DELIBERAZIONE DI G.C. ANNO 2016 NR: 1866 DEL 30/12/2016 DETERMINE DIRIGENZIALI ANNO 2016 NR: 990-1067		

## AREA STRATEGICA 6:

### LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTE

<b>Obiettivo</b>	<b>6.8 ADOZIONE DI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DI SMALTIMENTO FOGNARIO</b>		
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>	SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO		
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Stato di attuazione</b>	<b>SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO</b>
	ADOZIONE DI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DI SMALTIMENTO FOGNARIO	ATTUATO	<b>ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI</b>
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	<p>1) INTERVENTI SULLA RETE DI SMALTIMENTO DEI REFLUI FOGNARI – CONDOTTA SOTTOMARINA</p> <p>DELIBERAZIONE DI C.C. ANNO 2016 NR:  DELIBERAZIONE DI G.C. ANNO 2016 NR:  DETERMINE DIRIGENZIALI ANNO 2016 NR  ORDINANZA SINDACALE 1557 DEL 25/11/2016  AVVISO GENERICO: 1677 DEL 14/12/2016  NOTIFICA DELL'AP 755 DEL 14/06/2016</p>		

## AREA STRATEGICA 6:

# LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTE

<b>6.9 ADOZIONE DI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE VIE D'ACQUA</b>			
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO			
Obiettivo	Indicatore	Stato di attuazione	SCOSTAMENTO RILEVATO SU OBIETTIVO AFFIDATO
Settore di riferimento dell'obiettivo			
Monitoraggio Obiettivo	ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI		
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	ADOZIONE DI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE VIE D'ACQUA		
	1) REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI NAUTICA DA DIPORTO 2) REALIZZAZIONE DI UN PIANO REGOLATORE DELLA CALA PORTO 3) RIORDINO E VALORIZZAZIONE TURISTICO-CULTURALE DEL PORTO VECCHIO  DELIBERAZIONE DI C.C. ANNO 2016 NR: DELIBERAZIONE DI G.C. ANNO 2016 NR: 669 DEL 26/05/2016 DETERMINE DIRIGENZIALI ANNO 2016 NR		

**AREA 7:  
SICUREZZA E POLIZIA URBANA**

<b>Obiettivo</b>	<b>7.1 PROMOZIONE DI OPERE DI NUOVA INFRASTRUTTURAZIONE, FINALIZZATE A MEGLIO COLLEGARE LA CITTÀ E RENDERLA ACCESSIBILE</b>			
<b>Settore di riferimento dell'obiettivo</b>	CORPO DI POLIZIA LOCALE			
<b>Monitoraggio Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Stato di attuazione</b>	<b>SCOSTAMENTO SU OBIETTIVO AFFIDATO</b>	<b>ANALISI E MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI</b>
<b>Indicatori utilizzati per monitorare lo stato di attuazione dell'obiettivo e Atto di riferimento dello stato di attuazione</b>	<p>PROMOZIONE DI OPERE DI NUOVA INFRASTRUTTURAZIONE, FINALIZZATE A MEGLIO COLLEGARE LA CITTÀ E RENDERLA ACCESSIBILE</p> <p>1) ADEGUAMENTI IMPIANTI SEMAFORICI E VERIFICA DI FUNZIONALITÀ (SI)                  2) ADEGUAMENTO DI SEGNALETICA STRADALE VERTICALE E ORIZZONTALE PER LA REALIZZAZIONE DI ROTATORIE E ATTRAVERSAMENTI PEDONALI (SI)                  3) ESPLETAMENTO GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO (SI)                  4) GARA RIMOZIONE FORZATA                  5) PROGETTO "SISTEMA LAMPEGGIANTE INTELLIGENTE"                  6) PROGETTO "PEDONE SICURO, LA CITTÀ A PASSO D'UOMO" (SI)                  7) REALIZZAZIONE PROGETTO "INSIEME SULLA STRADA" (SI)</p> <p>DELIBERAZIONE DI C.C. ANNO 2016 NR:                  DELIBERAZIONE DI G.C. ANNO 2016 NR: 605-1836                  DETERMINE DIRIGENZIALI ANNO 2016 NR: 364-563-708-718-726-839-1011-1040-1084-1179-1180-1228-1313-1468-1486-1583-1607-1746-1820</p>			

**segretariogenerale@pec.comune.giovinazzo.ba.it**

---

**Da:** "Dott. Decandia Certificata" <settorefinanziario@pec.comune.giovinazzo.ba.it>  
**Data:** venerdì 30 giugno 2017 10:41  
**A:** <protocollo@pec.comune.giovinazzo.ba.it>  
**Cc:** <segretariogenerale@pec.comune.giovinazzo.ba.it>  
**Allega:** REFERTO 2016 CONTROLLO STRATEGICO GIOVINAZZO.pdf  
**Oggetto:** I: Referto Controllo strategico\_Giovinazzo\_2016

---

**Da:** Amelia Perrella - Icasystems srl [mailto:ameliaperrella@8891.it]  
**Inviato:** venerdì 30 giugno 2017 10:11  
**A:** 'Dott. Decandia Comune Giovinazzo'  
**Oggetto:** Referto Controllo strategico\_Giovinazzo\_2016

Egregio dottore,  
le invio in allegato il referto del Controllo strategico 2016.  
Cordiali saluti,

Amelia Perrella

**ICASYSTEMS S.r.l.**  
Via L. De Palma 13 - 71122 Foggia  
Tel. 0881 889122 - Fax 0881 330420  
Web: [www.8891.it](http://www.8891.it) - Email: [info@8891.it](mailto:info@8891.it)

